REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PAGLIARA
Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: ragioneria@comune.pagliara.me.it Codice Fiscale 00414810838

Reg. Gen. n. 268 del 06.08.2025

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

DETERMINA N 64 DEL 04/08/2025

Oggetto: **RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2024 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;
VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:
"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";
VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:
"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente determina si dispone di procedere come segue:

1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

2) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2024 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2024 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2024 si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

SULLA base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

VISTI gli elenchi delle variazioni effettuate relativamente ai residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, nonchè gli elaborati allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, si ritiene aver proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
CONSIDERATO che, a seguito di una attenta disamina dei residui, si è proceduto alla eliminazione dei residui attivi per la somma di € -100.629,99 cosi come di seguito specificato:
1) rideterminazione dei residui attivi (accertamenti)provenienti dalla competenza per € -23.852,23 che riguarda la non realizzazione delle entrate relative ai trasferimenti statali;

2) si sono eliminate le poste iscritte nell'attivo considerate perenti per €-31.999,10, nello specifico si è ritenuto di ridurre gli accertamenti della Tari : n 11 /2016 per l'importo di - € 21.213,00; n 30/2017 per l'importo di € 10. 786,00 ; n 7/2018, per l'importo di € 2.778,66, tenuto conto che, nonostante la consegna dei ruoli coattivi alla società di Riscossione relativi alla Tari, la sottoscritta, prudenzialmente ha proceduto all'eliminazione di una parte di tali accertamenti;
3)alla eliminazione di € 44.778,66 (2.778,66+ 42.000,00) considerati difficilmente esigibili;
Per quanto riguarda

APPURATO che la sussistenza di residui passivi da eliminare risulta essere - € 204.738,99, come di evince dalla variazione allegata alla presente proposta, si è proceduto a:

- rideterminare la somma di € -43.627,00,
- eiminare definitivamente i residui € -2.565,48 risultati perenti;
- ad eliminare la somma di € 118.745,61 nel seguente modo:
- ed i residui relativi alla somma € 58.672,82 ritenuti insussistenti;
- la relativa somma di € 60.072,79 verrà collocata nel risultato di amministrazione per procedere

alla contrattazione decentrata;
SPECIFICATO CHE, a tal proposito, di € -99.872,79 risulta da ascrivere nei vincoli dell'allegato a2 del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione quale somma destinata alla contrattazione decentrata per € 60.072,79 come sopra descritto , mentre pe € -39.800,90 è riservata agli aumenti contrattuali;
DATO ATTO che i residui da riportare relativi al settore di competenza come si evince dalle stampe allegate al presente atto determinativo risultano essere:

Residui Attivi € 919.343,91:

Residui Passivi € 336.485,86;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza nelle risultanze di cui ai seguenti elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi prospetti;

2. **DI DARE ATTO CHE:**

- sono stati eliminati residui attivi, relativamente al settore di competenza, per un totale complessivo di €-100.629,99 ;

- sono stati eliminati residui passivi, per il settore di competenza, per un totale complessivo di -€ 204.738,99 in assenza di obbligazioni perfezionate, di cui: €-43.627,00 rideterminati , € -2.565,48 perenti, € 58.672,82 insussistenti ed infine € -99.872,79 eliminati dalla gestione dei residui e convogliati alle risorse vincolate per la contrattazione decentrata € 60.072,79 ed € 39.800,90 per gli adeguamenti contrattuali entrambe le somme sona da riportare nell'allegato a/2 del rendiconto 2024 in fase di redazione ;

3.DI DARE ATTO che i residui da riportare relativi al settore di competenza risultano essere:

Residui Attivi :€ 919.343,91

Residui Passivi € 336.485,86;

5.. **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024;

6.DI DARE ATTO che la presente determina ai fini della pubblicità degli atti della pubblica amministrazione verrà pubblicata all'albo on line dell'Ente in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs 33/2013;

Il Responsabile di Area Economico Finanziaria

(Dott.ssa Brigiglio Antonietta)

COMUNE DI PAGLIARA

Citta' Metropolitana Di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Determina di A. n del 04/08/2025

Oggetto : Riaccertamento residui attivi e passivi anno 2024 area economico-finanziaria

Visto di Regolarità Contabile

Sulla presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente del DLg267/2000 s.m.i. si oppone il visto di regolarità contabile

Timbro

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal ..... al .....

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).*

Dalla residenza comunale, *lì* .....

Il Responsabile del Servizio

Timbro

.....